



DOCUMENTI E DATI ESSENZIALI PER COMPILARE LA DOMANDA SAP

- SPID ATTIVO
- CARTA D'IDENTITA', CODICE FISCALE, PERMESSO DI SOGGIORNO NEL CASO DI STRANIERI (di lungo periodo o almeno biennale)
- Verbale di invalidità (controllare la percentuale eventualmente anche sul minore, per il minore non è inserita la percentuale sul verbale, però è necessario controllare la legge di riferimento e verificare se è grave al 100% oppure no)
- Individuare il valore ISEE (indicatore situazione economica equivalente) che non deve essere superiore a 16.000 euro e nel caso di alloggi in stato di fatto controllare che l'utente non sia indigente e che quindi abbia un isee inferiore a 3.000.
- Individuare il valore ISP (indicatore della situazione patrimoniale) il valore massimo cambia in base al numero dei componenti del nucleo familiare articolo 7 lettera c) del REGOLAMENTO REGIONALE 16/2016.
- PER LA CONDIZIONI FAMILIARE chiedere sempre:
- RESIDENZA ANAGRAFICA di tutti i componenti del nucleo (controllare che sia conforme allo stato di famiglia e all'attestazione isee dichiarata)
- Controllare se si tratta di persona sola con minore oppure no, e nel caso controllare che ci sia una sentenza di separazione o un divorzio.
- Controllare l'età anagrafica dei componenti e verificare se ci sono anziani.
- PER LA CONDIZIONE ABITATIVA :
- Chiedere se ci sono i requisiti di alloggio improprio:
Se si abita all'interno di alloggio temporaneo fare ATTENZIONE alla differenza tra SAT E RST, per capirlo basta controllare il contratto o l'accordo che hanno in possesso:
- Nel caso dei SAT l'utente ha un contratto di locazione stipulato con i gestori ALER O MM e la dicitura da flaggare sarà persone che abitano "temporaneamente negli alloggi di cui all'articolo 23 comma 13 della l.r. 16/2016"



- Se si tratta di un RST il contratto sarà semplicemente un accordo con la struttura (associazione o cooperativa) di ospitalità di 18 mesi (solitamente sono ospitati solo donna con minori)
- Se dicono di abitare all'interno di una cooperativa o di una onlus in generale verificare l'accordo che hanno con l'ente per capire che non si tratta di un HOUSING SOCIALE, in questo caso ci troveremo davanti ad un contratto a canone concordato e quindi non ci sarà il requisito di alloggio improprio.

DOMANDARE SEMPRE ALL'UTENZA DOVE VIVE E COM'È L'ABITAZIONE IN CUI VIVE:

- chiedere principalmente i mq per indicare nel caso sussista il requisito di sovraffollamento (ricordarsi che con il codice fiscale del proprietario attraverso il sito dell'agenzia dell'entrate puoi direttamente verificare i mq)
- se l'utenza dice di avere un alloggio che presenta muffa controllare sempre che abbia un certificato di antigienicità dell'ATS o quantomeno una perizia tecnica.

NB: il punteggio di residenza viene dato solo se c'è una condizione familiare o abitativa, quindi bisogna stare molto attenti ad ascoltare l'utenza e a chiedere bene tutte le informazioni opportune a compilare la domanda